

MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI
dell'istituzione scolastica dell'istituzione scolastica
Istituto Comprensivo Bassa Anaunia-Tuenno

Indice generale

AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE DA ANAC	PROCESSI MAPPATI	PAGINA
A) acquisizione e progressione personale	Processo 1): Assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti	1
	Processo 2): Conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova	7
B) contratti pubblici	Processo 1): Affidamento servizi e forniture	11
C) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo 1): Iscrizione degli studenti e formazione delle classi	17
D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo 1): Attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)	23
E) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Processo 1): Attività afferenti la gestione del "Fondo per le minute spese"	29
F) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Processo 1): Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte dall'istituzione scolastica e formativa	35
G) incarichi e nomine	Processo 1): Attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	41
H) affari legali e contenzioso	Processo 1): Irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente ed ATA	48

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio A): acquisizione e progressione personale

Normativa di riferimento:

- C.C.P.L. vigenti personale docente
- Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg.
- Delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali)
- Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione
- Norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)

Processo mappato: assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

Definizione dei criteri per graduare le dichiarazioni di messa a disposizione:

- possesso di abilitazione per la classe di concorso richiesta - secondo tabella per docenti;
- possesso del titolo di studio idoneo;
- voto di diploma/laurea (magistrale o vecchio ordinamento) – secondo tabella per docenti;
- ulteriori titoli di specializzazione/aggiornamento pertinenti l'insegnamento richiesto - in caso di parità (sì-no);
- esperienza di insegnamento nella classe di concorso richiesta - punteggi max 12 punti annui;

2 punti per ogni mese o frazioni di almeno 16 giorni.

- vicinanza territoriale
- età anagrafica (precedenza al più giovane)

Definizione temporale per la graduazione: tutte le MaD pervenute dal 01 luglio al 30 settembre di ciascun anno; successivamente a questa data le MaD verranno inserite in coda e graduate se necessario.

Si individuano quali responsabili del processo il DS, almeno due componenti l'ufficio del personale docente ed il FAS.

Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse: le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con collaboratore del dirigente per sostituire il DS.

Fasi intermedie del processo:

1. Individuazione della supplenza da assegnare: classe di concorso, n. ore, durata
2. Processo di individuazione del docente:
 - a. Scorrimento graduatoria domande MaD
 - b. Formulazione della proposta di incarico con fonogramma
 - c. Individuazione avente diritto
3. Responsabili: dirigente e collaboratori del dirigente, almeno due addetti ufficio del personale docente.

Fase di conclusione del processo:

Assegnazione della supplenza:

1. stipula del contratto con firma del Dirigente
2. pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica - "Pubblicità legale" sezione contratti

Responsabili DS e almeno 2 addetti segreteria.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 5 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, collaboratori del dirigente e personale di segreteria

- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: aspiranti docenti.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: nessuno, per come sono stati elaborati i criteri di graduazione e per la presenza ad ogni fase di almeno 3 unità di personale e per monitoraggio delle relazioni parentali.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:

trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non-docente.

Non possono verificarsi rischi di corruzione in quanto nella fase di monitoraggio viene già evidenziato l'eventuale conflitto che se rilevato viene esclusa la persona dalla fase di individuazione.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli</p> <p>1 = effettuazione di alcuni controlli</p> <p>2 = assenza controlli</p>	

B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p> <p>2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p> <p>1 = non sufficientemente chiara</p>	

2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
<p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio A): acquisizione e progressione personale

Normativa di riferimento:

X C.C.P.L. vigenti personale docente

X Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg.

X Delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali)

X Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione

X Norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)

X Legge 107/2015

X DM 850 del 27/10/2015

Processo mappato: Conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Acquisizione del dato relativo al nome e al numero dei docenti assunti a tempo indeterminato.

Il dirigente, sentito il parere del collegio dei docenti, designa i docenti con il compito di svolgere le funzioni di tutor per i docenti neo-assunti in servizio presso l'istituto. Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, un docente tutor segue al massimo tre docenti neo-assunti. La designazione viene effettuata in base alle competenze culturali, le comprovate esperienze didattiche, l'attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale.

Responsabili: DS, coadiutore amministrativo preposto all'ufficio docenti, collegio docenti.

Fasi intermedie del processo:

1. Il dirigente convoca i docenti in anno di prova e i tutor e fornisce indicazioni relative allo svolgimento di quanto previsto dalla normativa: formazione obbligatoria in presenza e on line, formazione in situazione, compiti del tutor. Dirigente e docenti in anno di prova concordano le modalità di svolgimento delle ore di formazione in situazione sulla base delle indicazioni di Iprase. Di tale informazione viene data anche comunicazione scritta.
2. Docenti in anno di prova e tutor effettuano osservazioni reciproche in classe. Il dirigente visita le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova.
3. DS e docenti tutor monitorano le attività svolte dal docente in anno di prova dando eventuali indicazioni e suggerimenti.
4. Il dirigente certifica le ore in situazione svolte dai docenti neo-assunti.

Responsabili: Ds, docenti tutor, componenti Comitato di valutazione

Fase di conclusione del processo:

Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova. Il docente sostiene un colloquio di fronte al Comitato, integrato dal docente tutor, presentando il proprio portfolio professionale. Il Comitato esprime il parere tenendo conto del colloquio sostenuto del docente, della relazione presentata dal tutor e dopo la verifica della presenza dei requisiti necessari per il superamento dell'anno di prova (servizio di 180 giorni di cui almeno 120 di attività didattica e completamento del percorso di formazione).

Il dirigente, tenuto conto del parere del Comitato e sulla base di ulteriori elementi informativi o evidenze raccolte nel periodo di formazione e di prova, emana provvedimento motivato dell'esito dell'anno di formazione e di prova. Il provvedimento viene trasmesso all'interessato e all'Ufficio per il reclutamento e gestione disciplinare della scuola (Dipartimento della Conoscenza).

Responsabili: Ds, Comitato di valutazione.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del DS per sostituzione del DS stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 6 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, docente, CAS
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: x sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: x sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti neo-immessi in ruolo, in periodo di formazione e di prova.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: docenti con legami non riconducibili a parentela o affinità

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione

- x trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo e docente

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: Conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

<p>LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara</p>	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p>LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p>LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p>LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio B): affidamento lavori, servizi e forniture

Normativa di riferimento:

- L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali – Capo I)
- L.P. n. 2 del 9 marzo 2016 (disposizione in materia di contratti pubblici di lavori, di servizi e di forniture)
- D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)

Processo mappato: affidamento servizi e forniture

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

1. Accertamento del bisogno: dirigente scolastico, FAS e collaboratori del dirigente.
2. Rilevazione della coerenza del bisogno con la mission dell'istituzione scolastica.
3. Accertata la presenza della disponibilità economica.
4. Istituzione Commissione giudicatrice: dirigente scolastico (presidente), FAS, addetto all'ufficio contabilità. A seconda del bene /servizio da acquistare viene integrata da personale con competenze specifiche.

Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse: le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con collaboratore del dirigente per sostituire il DS.

Fasi intermedie del processo:

Premesso che,

1. per l'acquisto di beni e servizi per importo inferiore 1.000€ (mille) è “discrezionale” il ricorso al mercato elettronico,
2. ove ricorrano le ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 21 Lp 23/1990, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea,

la fase intermedia ha inizio con:

1. Accertato il bisogno come da fase di avvio, il FAS procede, con gli addetti dell'ufficio contabilità e coadiuvato eventualmente da personale con competenze specifiche (es. assistente di laboratorio informatico), all'individuazione dei fornitori idonei allo svolgimento dell'affidamento utilizzando il mercato elettronico Mepat e/o Mepa o eventualmente avvia un'indagine di mercato.
2. Sono invitati fornitori, salvo ricorrano le condizioni per effettuare un ordine diretto, in numero almeno pari a tre, tenuto conto dei seguenti criteri:
 - territorialità in base alla tipologia del servizio/fornitura;
 - competenza ed affidabilità accertata;
 - eventuale rotazione.
3. Dopo aver identificato i fornitori idonei alla svolgimento dell'affidamento, il FAS provvederà a inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente articolo sono eseguiti utilizzando **solo** mezzi di comunicazione informatici istituzionali.
4. Acquisizione dei preventivi/offerta da parte del FAS e/o responsabile acquisti.
5. Comparazione dei preventivi/offerta:
 - se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione giudicatrice assume le proprie decisioni redigendo apposito verbale da conservare agli atti tenendo conto dei criteri stabiliti.
 - se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, si procede alla verifica dei requisiti del fornitore considerato il miglior offerente.

Fase di conclusione del processo:

1. Il Dirigente, tenuto conto dei propri provvedimenti amministrativi, provvede alla stipula del contratto con conseguente assegnazione d'incarico.
2. Pubblicazione sull'albo on line – pubblicità legale assegnazione incarico.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da un minimo di 4 persone unità di personale. Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, funzionario e addetti di segreteria e personale con competenza specifica
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altro personale di segreteria, docenti assistenti di laboratorio e personale ATA, fornitori interessati.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione: violazioni procedurali per agevolare un soggetto.

Non possono verificarsi rischi di corruzione in quanto nella fase di monitoraggio viene già evidenziato l'eventuale conflitto che se rilevato viene esclusa la persona dalla fase di individuazione.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: affidamento servizi e forniture	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli</p> <p>1 = effettuazione di alcuni controlli</p> <p>2 = assenza controlli</p>	

B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p> <p>2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p> <p>1 = non sufficientemente chiara</p>	

2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	4
Valutazione dei rischi corruttivi	
<p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio C): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Normativa di riferimento:

- delibera della Giunta provinciale con la quale, per ogni anno scolastico, vengono adottate le disposizioni per le iscrizioni e fissati i criteri per la formazione delle classi
- delibera del Consiglio dell'Istituzione con la quale vengono fissati, con riferimento ad ogni anno scolastico, i criteri generali di formazione delle classi nel rispetto di quanto stabilito a livello provinciale
- criteri definiti nel P. I.T. e nei regolamenti interni

Processo mappato: iscrizione degli studenti e formazione delle classi

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

Presentazione all'utenza dell'offerta formativa e delle disposizioni contenute nella delibera annuale della giunta provinciale e dei criteri definiti nel P.I.T. (Progetto d'Istituto Triennale) da parte del DS e dei collaboratori.

Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse:

le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con collaboratore del dirigente per

sostituire il DS.

Fasi intermedie del processo:

1. Acquisizione delle domande on-line (n. 2 addetti ufficio alunni)
2. Definizione del numero delle classi da formare e del numero di studenti per classe
3. Formazione dei gruppi classe secondo i criteri definiti nel PIT e nel regolamento interno: dirigente, collaboratori del dirigente, commissione formazione classi

Fase di conclusione del processo:

1. Assegnazione dei gruppi classe alla sezione attraverso estrazione alla presenza di dirigente e collaboratori e un rappresentante dei genitori del Consiglio dell'Istituzione scolastica
2. Inserimento nel sistema informatico dei gruppi (n. 2 addetti di segreteria)
3. Pubblicazione degli elenchi all'albo dell'Istituto

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 9 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, collaboratori del dirigente, personale di segreteria, docenti, genitore
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: studenti e famiglie

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altro personale di segreteria, personale docente.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione: assegnazione degli studenti alle classi in difformità ai criteri adottati, a causa di pressioni esercitate dalle famiglie o da altro personale di segreteria e docenti

Non possono verificarsi rischi di corruzione in quanto nella fase di monitoraggio viene già evidenziato l'eventuale conflitto che se rilevato viene esclusa la persona dalla fase di individuazione.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: iscrizione degli studenti e formazione delle classi	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli</p> <p>1 = effettuazione di alcuni controlli</p> <p>2 = assenza controlli</p>	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p>	

2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p> <p>1 = non sufficientemente chiara</p> <p>2 = non chiara</p>	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p>	

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale	
2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p>LEGENDA</p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p>LEGENDA</p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso	
Punteggio da 5 a 9: rischio medio	
Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio D): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Normativa di riferimento:

- C.C.P.L. vigenti personale docente ed A.T.A
- Accordo sindacale decentrato a livello di dipartimento
- Circolari del dirigente del Dipartimento provinciale, competente in materia di istruzione, di distribuzione ed assegnazione delle risorse finanziarie
- Avviso del dirigente scolastico per presentazione candidature accompagnate da curriculum
- Contrattazione collettiva decentrata d'istituto

Processo mappato: attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

1. Relativamente al F.O.R.E.G.: il Dirigente scolastico, in coerenza con le priorità esplicitate nel PIT definisce le aree di interesse incentivabili all'interno di quelle previste dalla contrattazione decentrata provinciale. Riunioni di servizio per un confronto con il personale

relativamente agli aspetti previsti dalla contrattazione provinciale o a livello di dipartimento.

2. In relazione al F.U.I.S.: il Dirigente scolastico, in coerenza con le priorità esplicitate nel PI, definisce le aree di interesse incentivabili all'interno di quelle previste dal contratto; il collegio dei docenti, su proposta del dirigente, individua le aree di interesse relative alle funzioni strumentali, le attività funzionali e le attività di ulteriore impegno con gli studenti incentivabili con il F.U.I.S. oltre a quelle già definite contrattualmente. In particolare individua: attività finalizzate al miglioramento dell'Offerta formativa e attività tese a sviluppare la formazione ed a valorizzare le professionalità.

Fasi intermedie del processo:

1. Definizione da parte del Dirigente scolastico dei criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuibili:
 - a. competenze professionali coerenti con l'incarico;
 - b. disponibilità dichiarata all'assolvimento dell'incarico;
 - c. esperienza pregressa;
 - d. formazione posseduta e/o disponibilità a formarsi;
 - e. continuità in progetti e/o percorsi e/o attività avviate precedentemente;
 - f. coinvolgimento del maggior numero di personale.
2. Contrattazione sindacale a livello d'Istituto per la definizione dei compensi in relazione alle attività incentivabili.
3. Consiglio d'Istituto per la parte di propria competenza.

Fase di conclusione del processo:

1. Individuazione dei soggetti idonei a ricoprire gli incarichi da parte del dirigente scolastico e vicario (per il F.U.I.S.), FAS (per il F.O.R.E.G.)
2. Formalizzazione delle nomine agli incaricati
3. Pubblicazione sull'albo d'Istituto

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è gestito da 7 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, funzionario amministrativo, sindacalisti
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale docente, ATA e assistente educatore.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: Consiglio dell'Istituzione scolastica, docenti, ATA e assistenti educatori, sindacati di categoria.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

- in caso di parità di requisiti e disponibilità a svolgere incarichi, preferenza a dipendenti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con il dirigente scolastico e/o con il collaboratore vicario e/o con i funzionari amministrativi scolastici
- arbitraria attribuzione delle risorse a progetti didattici o aree tematiche da incentivare per mancato rispetto dei criteri di attribuzione degli incarichi

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell’Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli</p> <p>1 = effettuazione di alcuni controlli</p> <p>2 = assenza controlli</p>	

B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p> <p>2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p>	

1 = non sufficientemente chiara	
2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
<p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio E): gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Normativa di riferimento:

- articolo 23 de D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)

Processo mappato: attività afferenti la gestione del “Fondo per le spese minute”

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

1. Il Dirigente scolastico individua i possibili pagamenti che il FAS può eseguire utilizzando il fondo minuto spese:
 - a. spese postali
 - b. spese telegrafiche
 - c. carte e valori bollati
 - d. minute spese di cancelleria
 - e. minute spese per materiali di pulizia
 - f. spese per piccole riparazioni e manutenzione di mobili e di locali
 - g. altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza il cui pagamento per contanti si rende opportuno e conveniente.

2. Il Consiglio dell'Istituzione stabilisce il tetto massimo di spesa in euro 150 (centocinquanta) con divieto di effettuare separazioni di una unica fornitura al fine di eludere il suddetto limite di spesa.
3. Costituzione del fondo minute spese stabilito per ciascun anno nella misura definita dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica in sede di approvazione del bilancio di previsione.
4. Costituzione di un registro di cui è responsabile il FAS nel quale contabilizza cronologicamente tutti i pagamenti eseguiti nonché i reintegri del fondo stesso.

Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse:

le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale (DS per il FAS) o con collaboratore del dirigente per sostituire il DS.

Fasi intermedie del processo:

1. Il Dirigente scolastico definisce le modalità di utilizzo del fondo:
 - a. ogni singola deve essere approvata preventivamente dal FAS;
 - b. ad ogni pagamento deve corrispondere nota giustificativa della spesa: scontrino fiscale, ricevuta di pagamento, bollettino c/c postale, ricevuta di acquisto, etc.
 - c. modalità di reintegro del fondo: previa presentazione al Dirigente scolastico di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute (stampa registro minute spese)
2. Responsabili delle verifiche: il servizio relativo alla gestione delle minute spese è soggetto a verifiche da parte del Dirigente scolastico e del Revisore dei Conti.

Fase di conclusione del processo:

1. Chiusura del bilancio con approvazione da parte del Consiglio dell'Istituzione Scolastica dopo verifica del Revisore dei conti.
2. Approvazione del documento tecnico con determinazione del Dirigente.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, funzionario amministrativo, revisore dei conti.
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: fornitori di beni e servizi.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: docenti, fornitori, personale ATA e Assistente educatore.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

- utilizzo del Fondo per spese personali e non riconducibili all'attività istituzionale dell'istituzione scolastica e formativa
- agevolare sempre il solito fornitore o personale scolastico.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: attività afferenti la gestione del “Fondo per le spese minute”	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli</p> <p>1 = effettuazione di alcuni controlli</p> <p>2 = assenza controlli</p>	

B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p> <p>2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p> <p>1 = non sufficientemente chiara</p>	

2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
<p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANUANIA-TUENNO

Area di rischio F): controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Normativa di riferimento:

- Legge n. 183 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012)
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 2000)
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 2960 del 2010 avente ad oggetto “Direttive per l’effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà ed individuazione del campione minimo di pratiche da sottoporre al controllo, ai sensi dell’art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 di data 28 dicembre 2000”
- Circolare n 711377 del 2/12/2012 del servizio di amministrazione e attività di supporto (certificati e atti di notorietà)

Processo mappato: controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà prodotte all’istituzione scolastica e formativa

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

Viene individuato quale Ufficio Responsabile, l’intero Ufficio di Segreteria, nelle persone del FAS, degli Assistenti Amministrativi e dei Coadiutori Amministrativi operanti nelle diverse aree di competenza:

- per gli atti del personale: Ufficio del Personale
- per gli atti degli alunni: Ufficio Alunni
- per gli atti contabili: FAS e AAS

Dichiarazioni sottoposte a controllo a campione

1. Il controllo a campione, su una percentuale non inferiore al 5% e non superiore al 15% delle autocertificazioni scelta secondo il criterio del sorteggio casuale, avviene da parte del DS e dal responsabile di ciascun ufficio di competenza (ALUNNI, PERSONALE, CONTABILITA').

Dichiarazioni sottoposte a controlli puntuali

1. Oltre al controllo a campione vengono sottoposte a controllo puntuale tutte le dichiarazioni nelle quali i responsabili del procedimento rilevino dubbi di veridicità come:
 - a. inattendibilità o imprecisione della dichiarazione sostitutiva;
 - b. elementi in grado di far supporre l'incoerenza o la non veridicità delle informazioni rese;
 - c. indeterminatezza della situazione descritta, con impossibilità di raffrontarla a documenti o ad elementi di riscontro paragonabili;
 - d. elementi sintomatici di contraddizione rispetto a dichiarazioni sostitutive aventi lo stesso o simile oggetto rilasciate in occasione di altri procedimenti o attività e/o risultanti dal confronto tra banche dati.

Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse:

le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con collaboratore del dirigente per sostituire il DS.

Fasi intermedie del processo:

1. Si procede al controllo richiedendo agli enti competenti le informazioni necessarie.
2. Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto all'Amministrazione scolastica, l'incaricato del servizio è tenuto a darne immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per l'inoltro all'autorità giudiziaria degli atti contenenti le presunte false dichiarazioni.

Fase di conclusione del processo:

Relazione annuale sull'esito dei controlli

1. I Responsabili di procedimento predisporranno annualmente una sintetica relazione circa i controlli effettuati, da trasmettere al FAS non oltre il 15 febbraio dell'anno successivo
2. La relazione dovrà evidenziare i seguenti dati:

- a. % di controlli a campione eseguiti;
 - b. numero controlli mirati in caso di ragionevole dubbio;
 - c. numero di segnalazioni all'autorità giudiziaria in conseguenza a false dichiarazioni accertate.
3. Il FAS trasmette al Dirigente Scolastico la relazione di sintesi sull'attività di effettuazione dei controlli svolta non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 8 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, funzionario amministrativo, assistente amministrativo, coadiutore amministrativo.
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: genitori, fornitori, aspiranti supplenti, personale in servizio.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: personale, utenti del servizio, fornitori.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

- mancato rispetto delle procedure

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte all'istituzione scolastica e formativa	Punti
A) controlli nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i></p> <p>0 = presenza controlli</p> <p>1 = effettuazione di alcuni controlli</p> <p>2 = assenza controlli</p>	

B) trasparenza nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p> <p>2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p> <p>1 = non sufficientemente chiara</p>	

2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	2
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	6
Valutazione dei rischi corruttivi	
<p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio G): incarichi e nomine

Normativa di riferimento:

- L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali)
- Testo coordinato sulle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. n. 23 del 1990
- Norme sulla incompatibilità nel pubblico impiego: articolo 60 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957; articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001; articolo 508 del Decreto Legislativo n. 297 del 1994; Legge n. 125 del 2013; Legge provinciale n. 7 del 1997; D.P.G.P. 30.11.1998 n. 39-111/Leg

Processo mappato: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione

**Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione
dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto**

Fase di avvio del processo:

Individuazione del fabbisogno e definizione dei requisiti richiesti.

I consigli di classe, le funzioni strumentali, i referenti di progetto, il collegio dei docenti, i dipartimenti disciplinari in coerenza con le priorità fissate nel PIT definiscono la tipologia di consulenza o di collaborazione esterna e determinano le conoscenze richieste, la durata e la modalità di esecuzione della prestazione.

Il personale ATA e A.E.

Verifica dell'impossibilità di soddisfare le necessità derivanti dall'attuazione del P.I.T. con personale interno della scuola: in tal caso il Dirigente Scolastico attiverà la procedura per la selezione del personale esterno.

Monitoraggio rispetto alle relazioni personali che possono comportare conflitto di interesse:

le persone coinvolte nel processo preventivamente si impegnano tramite dichiarazione scritta a comunicare eventuali legami parentali e affinità fino al 3° grado; nel caso di esistenza di parentela /affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con collaboratore del dirigente per sostituire il DS.

Fasi intermedie del processo:

1. **Avvio della selezione di candidature** - Ai fini della selezione degli esperti esterni il dirigente scolastico in collaborazione con il FAS attiverà la richiesta di candidature da parte di esperti esterni.

2. **Richiesta candidature** : verrà inviata dal FAS lettera con:
 - a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
 - b) specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione ;
 - c) durata dell'incarico;
 - d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
 - e) tipologia contrattuale;
 - f) compenso per la prestazione.

3. **Requisiti richiesti** :
 - a) esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
 - b) esperienze metodologico – didattiche;
 - c) titoli di studio adeguati;
 - d) eventuale attività di libera professione nel settore;
 - e) corsi di aggiornamento;
 - f) competenze in progettazione e gestione progettuale.

4. **Comparazione delle proposte** - Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione delle proposte presentate, avvalendosi, di regola, della collaborazione di un'apposita

commissione composta dal FAS, un assistente amministrativo, collaboratori del DS o personale interno con competenze specifiche a seconda della natura della collaborazione.

5. **Scelta della proposta** - La scelta avverrà in base ai seguenti criteri:
- qualificazione professionale;
 - esperienza già maturata dai soggetti preposti all'incarico;
 - pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche, con precedenza a quelle aventi lo stesso ordine e grado;
 - compenso richiesto.

Fase di conclusione del processo:

- Stipula del contratto** - FAS elabora il contratto che viene sottoscritto dal dirigente.
- Pubblicità ed efficacia** - Dell'incarico assegnato si darà adeguata pubblicità mediante il sito della scuola, con pubblicizzazione all'albo ufficiale dell'Istituto (pubblicità legale). L'efficacia decorre dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.
- Inserimento sulla piattaforma PERLA PA**
- Rinnovabilità** - In caso di progetti o attività pluriennali il contratto è rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni scolastici. Trascorsi i cinque anni scolastici la scuola predisporrà la rotazione.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 4 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, funzionario amministrativo, assistente amministrativo, docente, tecnico di laboratorio informatico
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: liberi professionisti, esperti in attività artistiche o con competenze specifiche.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altri liberi professionisti, personale interno, stakeholder, utenti del servizio.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

in situazione di parità di requisiti, preferenza a persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2016/2017: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	

B) trasparenza nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i></p> <p>0 = applicazione totale o non ancora avviata</p> <p>1 = applicazione parziale</p> <p>2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i></p> <p>0 = più di due soggetti</p> <p>1 = due soggetti</p> <p>2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i></p> <p>0 = vincolato</p> <p>1 = parzialmente vincolato</p> <p>2 = altamente discrezionale</p>	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i></p> <p>0 = chiara</p> <p>1 = non sufficientemente chiara</p>	

2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	1
<p><i>LEGENDA:</i></p> <p><i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i></p> <p>0 = competenze adeguate in tutto il personale</p> <p>1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale</p> <p>2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i></p> <p>0 = tutto il personale</p> <p>1 = almeno la metà del personale</p> <p>2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i></p> <p><i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	5
Valutazione dei rischi corruttivi	
<p>Punteggio da 0 a 4: rischio basso</p> <p>Punteggio da 5 a 9: rischio medio</p> <p>Punteggio superiore a 9: rischio alto</p>	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO

Area di rischio H): affari legali e contenzioso

Normativa di riferimento:

X CCPL docenti

X CCPL Ata

X Codice di comportamento dei dipendenti della PAT

X LP 5/2006 e ss.mm.

X LP 7/1997

X D. Lgs. 165/2001

X Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di contenzioso disciplinare

Processo mappato: irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente e ATA

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo

Istruttoria rispetto alla rilevazione diretta o indiretta di un'infrazione.

Contestazione nelle forme previste dal CCPL per le sanzioni di competenza del DS (richiamo verbale e richiamo scritto).

Istruttoria dettagliata con fatti precisi e circostanziati per l'invio al competente ufficio del Dipartimento della Conoscenza, in caso di possibili violazioni di profilo sanzionatorio superiore rispetto a quello di competenza del dirigente scolastico.

Responsabili di questa fase del processo: Ds, collaboratore vicario (per personale docente), Fas (per personale Ata)

Fasi intermedie del processo

Eventuale convocazione dell'interessato con contestuale comunicazione della contestazione secondo la procedura e la tempistica previste dalla norma.

Audizione con relativa verbalizzazione da parte del Fas o del collaboratore vicario.

Responsabili di questa fase del processo: Ds, collaboratore vicario, Fas.

Fase di conclusione del processo

Archiviazione o irrogazione della sanzione.

Invio dell'eventuale sanzione agli uffici del Dipartimento della Conoscenza competenti in materia di contenzioso disciplinare.

Responsabili: DS.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente scolastico, FAS, docente (collaboratore del dirigente scolastico)
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti e personale ATA

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altri docenti, altro personale ATA

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

mancato rispetto della procedura

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli</p>	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione</p>	
C) partecipazione al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto</p>	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale</p>	

E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara</p>	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
<p><i>LEGENDA:</i> <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale</p>	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	1
<p><i>LEGENDA</i> <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale</p>	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
<p><i>LEGENDA</i> <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i></p>	
Punteggio totale	2
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	